



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
UFFICIO VIII

3618/170

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” artt. 273 e seguenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 7 agosto 1997, n. 279, recante l’“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165, recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTI il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 – Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, norma dell’art.74 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133; e il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, recante disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.L.vo 16 maggio 2016, n. 90, recante il “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, co. 1, della L. 196/2009”;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2011, n.123 sulla riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. 03 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 07 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all’art.15 del D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii.;
- VISTO il D.P.C.M. 6 luglio 2017 – Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all’estero – istituito ai sensi dell’art. 1, comma 587, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- VISTO il D.M.T. 22 settembre 2017, n. 167029, registrato alla Corte dei Conti il 4 ottobre 2017 fg.1239, in applicazione del D.P.C.M. 6 luglio 2017, che ripartisce i fondi stanziati sul capitolo 2765 secondo le modalità stabilite nel citato D.P.C.M.;
- VISTA la Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304, Suppl. Ordinario n. 45);

- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la Direttiva del On. Ministro per l’anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n.281;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2020, n. 5120/1/ bis, con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. 31 gennaio 2020, n. 3600/2503, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 17 settembre 2018, n. 1760, registrato alla Corte dei Conti il 27 settembre 2018, reg. 1861, con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29 ottobre 2018;
- VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO il D.L.vo 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 aprile 2014, n. 89;
- VISTO il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”) e modifiche del D.L.vo correttivo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO l’art. 32, comma 2 del Codice, ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cd. “Sblocca cantieri”);
- VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58 con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante “misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (cd. “Decreto crescita”);
- VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a del Codice per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 recentemente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 ed in particolare i sottoparagrafi: 4.1, 4.2,4.3,4.4;
- VISTO l’art.1 del D.Lvo 16 luglio 2020 n.76 ‘Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale’ per le procedure indette entro il 31 luglio 2021;
- CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è un’autorità governativa centrale ed è come tale indicata fra le amministrazioni di cui al citato allegato III del Codice;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, nell’ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all’estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche di promozione integrata denominata ‘Vivere all’Italiana’ del MAECI) presta dovuta attenzione, anche in collaborazione con alte Istituzioni, ai centenari di grandi personalità del mondo letterario e culturale con iniziative culturali itineranti all’estero presso un congruo numero di Istituti Italiani di Cultura;
- CONSIDERATO che nel 2021 cadranno i 700 anni della morte di Dante Alighieri e che pertanto si ritiene opportuno celebrare l’evento su scala mondiale con una serie di eventi autonomi o in collaborazione con altre autorevoli Istituzioni culturali;
- CONSIDERATO che questo Ufficio intende mettere a disposizione della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura un’applicazione basata sulla realtà aumentata su tema del Canto V dell’Inferno della Divina Commedia, come meglio specificato di seguito, quale strumento di divulgazione dell’opera dantesca nell’anno del settecentenario, la cui fruizione sia principalmente rivolta al pubblico dei più giovani grazie all’utilizzo della tecnologia e di nuovi linguaggi;

CONSIDERATO	che tale applicazione sarà caratterizzata dalla presenza di contenuti digitali multimediali e interattivi, quali materiali testuali e audiovisivi, a cui gli utenti potranno accedere interagendo con elementi fisici presenti nelle sedi estere, e che sarà altresì disponibile in almeno due lingue, italiano e inglese;
CONSIDERATO	che tale modalità di utilizzo permetterà agli utenti di approfondire l'opera di Dante Alighieri in modo stimolante e innovativo e, allo stesso tempo, incentiverà la conoscenza delle sedi estere e delle loro attività culturali, incrementandone il pubblico;
CONSIDERATO	che, per garantire l'accuratezza scientifica dell'applicazione, si ritiene necessario un servizio di curatela da affidare a un noto esperto dell'opera e del pensiero di Dante Alighieri, che detaglierà gli aspetti da trasmettere al pubblico;
CONSIDERATO	che, allo scopo di comunicare in modo corretto e allo stesso tempo accattivante i contenuti dell'applicazione, si rende necessaria la redazione di testi di approfondimento da parte di un curatore esperto dell'opera e del pensiero di Dante Alighieri, il quale sappia suscitare l'interesse del pubblico più giovane, anche tramite la scelta e l'utilizzo di un linguaggio appropriato;
RITENUTO	pertanto opportuno avvalersi, per la realizzazione di detta applicazione e dei contenuti multimediali ad essa relativi, di un rinomato esperto di Dante Alighieri, in particolare della Divina Commedia per l'elaborazione dei testi e le ricerche per la loro produzione e per il coordinamento curatoriale con la ditta che creerà l'applicazione in Realtà aumentata;
VISTO	l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;
RITENUTO	congruo, mediante indagine di mercato, determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in € 5.000,00 (Cinquemila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;
INDIVIDUATA	nella dottoressa Bianca Garavelli, scrittrice e critica letteraria, l'autrice dei commenti di numerose edizioni della Divina Commedia, nonché di diversi saggi sul tema, in parte raccolti nel testo "Le pagine dell'anima";
CONSIDERATO	che la dottoressa Bianca Garavelli non è solo filologa e critica letteraria, ma anche autrice di romanzi come "Beatrice" e "Le terzine perdute di Dante", in grado di avvicinare all'opera dantesca il grande pubblico, incluse le fasce più giovani;
CONSIDERATO	quindi che la dottoressa Bianca Garavelli è ritenuta adeguata come esperta dantesca per il progetto dell'applicazione sul Canto V dell'Inferno di Dante Alighieri, in quanto pienamente in linea con i criteri indicati da questo Ufficio;

DETERMINA

Art. 1

Di affidare alla dottoressa Bianca Garavelli, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, la fornitura dei servizi di curatela per l'applicazione in realtà aumentata sul Canto V dell'Inferno di Dante Alighieri.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: ZCC2DC3713**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 5.000,00 (Cinquemila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 pg. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

Di programmare l'iniziativa nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e dei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Di stipulare la convenzione mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

Di fissare la data ultima per la consegna del servizio inderogabilmente entro il 20 novembre 2020. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 7

Di verificare l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice per il soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione.

Art. 8

Di espletare il pagamento come da condizioni che saranno inserite nel contratto previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 9

Di individuare il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa nel sottoscritto.

Roma, 30 luglio 2020

**Il Capo dell'Ufficio VIII DGSP
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli**